



ELIZABETH TAYLOR A ROMA:

IL SUO MUSEO ALLA TAVERNA FLAVIA

Sassone

Di ANTONIO SASSONE

**Liz** a Roma ha lasciato più di un ricordo, qualcosa di più di un ricordo, impronte, orme. Più che una fotografia. O decine di foto. Tutte autografate. Ha lasciato un cimelio. Qualcosa di sé. Un paio di scarpette di un piede piccolo come lo avevano le donne quaranta-cinquant'anni fa. Sono incorniciate alla " *Taverna Flavia*", storico ristorante de la "Dolce Vita" felliniana quanto Hollywood sul Tevere era la Capitale del Cinema nel mondo, set all'aperto con i Fori, il

Colosseo, Via Veneto. E La

*Taverna Flavia*, nel cuore

della Roma Umbertina, di fronte ai grandi ministeri dell'economia, del tesoro, del lavoro e nei paraggi dei più grandi alberghi, era la meta, il punto di ritrovo, l'ufficio, la seconda casa, di attori, attrici, registi, scrittori. Insomma di tutto il bel mondo che ruotava attorno all'industria del celluloide e costituiva la fauna, il pasto delle cronache mondane con i racconti delle loro crono-foto avventure, dei loro amori, dei litigi, dei pettegolezzi. Liz qui, a differenza di tanti altri attori e attrici che hanno lasciato foto con dedica, ha voluto donare quel simbolo, pegno di amicizia e di gratitudine per il locale che aveva indovinato i suoi gusti culinari e che era al tempo stesso rifugio, sosta, angolo discreto per l'intesa, le baruffe, le liti e le riconciliazione con

### **Richard Burton**

. Come è nato questo amore pieno di rispetto e di devozione tra la grande diva americana e il giovane oste italiana,

### **Mimmo Cavicchia**

, lo racconta quest'ultimo in persona nella biografia “

*E le stelle*

*stanno a mangiare*

”, scritto in modo brillante dalla giovane scrittrice, nonché nipote,

### **Franca Foffo**

, con la prefazione del prof.

### **Tullio Gregory**

, accademico dell'Enciclopedia italiana.



Alla notizia della scomparsa di Elizabeth la Taverna Flavia è piombata nel lutto. Avrebbe voluto chiudere, come si fa quando muore un parente. Ma subito sono accorsi tanti vip dal mondo dello spettacolo, dello sport (Roma e Lazio sfogano qui entusiasmi e delusioni) venuti come per consolarsi reciprocamente. A tutti Mimmo ha confidato di aver inviato fiori per il funerale di Liz, quei fiori che lei tanto amava. Ha lasciato intendere con aria misteriosa che ci sarà una sorpresa dall'America. Ha rievocato qualcuno tra gli episodi più gustosi, ha descritto i gusti della diva, le sue malinconie, ha confessato la propria devozione per lei e l'antipatia per Richard Burton. “L'ho sempre visto in preda ai fumi dell'alcool. E' geloso dei rapporti che ho con Liz, sono il suo confidente. Ho tappezzato il locale delle sue foto e ho incorniciato i sandali turchese, misura trentasei, che mi ha regalato. Ne sono orgoglioso e mi pavoneggio con i clienti.

Oltretutto con lei il mio locale è volato come sognavo”. E oggi è una meta mondiale.

Taverna Flavia FB <https://www.facebook.com/people/Taverna-Flavia/100000049802937?sk=wall>

Tony Sassone FB <https://www.facebook.com/profile.php?id=1611807221>

Scénario Musica FB <https://www.facebook.com/pages/Sc%C3%A9nario-Musica/220585534702877?sk=wall>

 Scénario